

Usare RDA per gli authority record nel catalogo dell'Associazione IRIS

Arricchire, migliorare, incrementare

GRAZIANA ALAGNA

alagnagraziana2@gmail.com

VALENTINA LEPORE

vtlepore@gmail.com

Il saggio documenta gli esiti di una sperimentazione condotta su 100 authority record relativi a personalità di rilievo nell'ambito culturale delineato dal catalogo di IRIS - Associazione di biblioteche storico-artistiche e umanistiche dell'area fiorentina (da ora in poi solo IRIS),¹ tra cui storici dell'arte, musicologi, studiosi di Leonardo da Vinci, conservatori e restauratori, filosofi, curatori/manager di musei. L'applicazione dello standard RDA (Resource Description and Access), tramite mappatura con MARC 21 Authority, ha rilevato come primo elemento un notevole ampliamento dei campi e sottocampi disponibili in MARC 21 per la redazione degli authority record presi in esame. Sulla base delle linee guida RDA, che individuano una serie di elementi obbligatori e facoltativi per registrare gli attributi dell'entità persona, è stata analizzata e studiata la mappatura, che viene qui riportata, con i corrispondenti campi del formato MARC 21 (Tabella 1).

La prima fase del progetto ha riguardato la ricerca delle informazioni biografiche delle personalità oggetto d'indagine tra fonti autorevoli, quali VIAF (Virtual International Authority File), studi, *Festschriften*,

Dizionario Biografico degli Italiani Treccani, Wikipedia/Wikidata, siti di istituzioni pertinenti e interviste telefoniche. La seconda fase la compilazione e l'inserimento dei dati ricavati in IRIS Authority File (IRS10). Tutte le attività sono state periodicamente documentate in resoconti settimanali, evidenziando le difficoltà applicative riscontrate ed escogitando via via soluzioni *ad hoc*.

Partendo da una riflessione tratta da *Il fondamento intellettuale dell'organizzazione dell'informazione* di Elaine Svenonius (Firenze, Le lettere, 2008), il progetto ha mirato a un'intelligente e corretta organizzazione dell'informazione in quanto indispensabile non solo alla comunità degli studiosi ma all'intera società. L'ambiente digitale, come attuale area di destinazione dell'informazione, comporta la definizione di nuove raccomandazioni e strategie di descrizione e di indicizzazione che subentrino alle regole di catalogazione stabilite nell'epoca in cui l'ambiente di riferimento era invece quello del catalogo cartaceo ed elettronico.² Ciò ha portato quanti si occupano di registrazione dei dati a rivedere le modalità con cui vengono rappresentate e rese accessibili le informazioni e, di

9.18 Identificatore per la persona	024 Other Standard Identifier
9.3.2 Data di nascita e 9.3.3 Data di morte	046 - Special Coded Dates \$f - Birth date; \$g - Death date
9.19.1 Punto d'accesso autorizzato che rappresenta una persona	100 - Heading - Personal Name \$a - Personal name; \$d - Dates associated with a name; \$q - Fuller form of name
9.19.2 Punto d'accesso variante che rappresenta una persona	400 - See From Tracing - Personal Name \$a - Personal name; \$d - Dates associated with a name; \$q - Fuller form of name
9.8 Luogo di nascita e 9.9 Luogo di morte	370 - Associated Place \$a - Place of birth; \$b - Place of death; \$c - Associated country
9.12 Indirizzo della persona	371 - Address \$a - Address; \$b - City; \$e - Postal code
9.15 Campo di attività della persona	372 - Field of Activity \$a - Field of activity; \$s - Start period; \$t - End period; \$u - Uniform Resource Identifier; \$v - Source of information
9.13 Affiliazione	373 - Associated Group \$a - Associated group; \$s - Start period; \$t - End period; \$u - Uniform Resource Identifier; \$v - Source of information
9.16 Professione o occupazione	374 - Occupation \$a - Occupation; \$s - Start period; \$t - End period; \$u - Uniform Resource Identifier; \$v - Source of information
9.7 Genere	375 - Gender \$a - Gender
9.14 Lingua della persona	377 - Associated Language \$a - Language code
8.12 Fonte consultata	670 - Source Data Found \$a - Source citation; \$u - Uniform Resource Identifier
9.17 Informazioni biografiche	678 - Biographical or Historical Data \$a - Biographical or historical data

Tabella 1 - Mappatura RDA-MARC 21 Authority

conseguenza, i processi di mediazione tra il catalogatore, la risorsa e l'utente. In questa evoluzione dei metodi di trasmissione della conoscenza lo sviluppo di un nuovo standard internazionale RDA, nato per l'ambiente digitale e per il web, rende più fattibili ed esemplifica questi processi. L'utilizzo di identificatori e di URI previsti da RDA come attributi delle entità persona ha permesso non solo di arricchire, migliorare e incrementare i dati ma anche di connettere gli authority record con fonti esterne.

L'applicazione dei campi MARC 21 mappati con RDA nella redazione degli authority record

Il campo 040 Cataloging Source non trova elementi RDA corrispondenti. Nel corso del progetto sono stati applicati i sottocampi \$b Language of cataloging, \$d Modifying agency e \$e Description conventions. Il sottocampo \$b è stato compilato con il codice di lin-

gua di catalogazione corrispondente alla lingua delle fonti utilizzate per la registrazione del campo 678 Bibliografic or Historical Data. Infatti, per conservare l'integrità del contenuto concettuale delle informazioni reperite sono stati evitati interventi di traduzione. Ovvero, quando le fonti prevalenti erano in italiano è stato usato il codice di lingua 'ita', mentre nei casi con fonti in inglese è stato utilizzato il codice di lingua 'eng' – i codici utilizzati sono stati tratti dallo standard ISO 639-2.³ Nel sottocampo \$d Modifying agency è stato inserito il codice dell'agenzia che ha modificato i dati. Si precisa che in questo progetto gli authority record sono stati sempre integrati e mai creati *ex novo*. Nel sottocampo \$e Description conventions si è fatto riferimento alle linee guida RDA. Nel campo 046 Special Coded Dates le informazioni delle date di nascita e di morte associate alla persona descritta sono strutturate e codificate a livello granulare – a differenza di ciò che accade per il sottocampo \$d dei campi 100 Principal Heading - Personal name e 400 See From Tracing - Personal Name – dove le date

sono trascritte e gestite indistintamente una dietro l'altra. Per uniformità si è stabilito di registrare per ogni persona soltanto gli anni di nascita e di morte anche nei rari casi in cui si disponesse del giorno e del mese. Come RDA consente, in effetti avremmo potuto trascrivere la data completa di anno, mese e giorno, ma la decisione di limitarsi al solo anno è stata corroborata dall'osservazione di quanto applicato dalla Library of Congress.

Il campo 100 Principal Heading - Personal name in MARC 21 Authority, corrispondente in RDA a 9.19.1 Punto di accesso autorizzato che rappresenta una persona, lascia aperta la possibilità di descrivere l'entità secondo le differenti convenzioni catalografiche delle varie comunità. Va infatti precisato che MARC 21 è uno standard che struttura le informazioni esclusivamente da un punto di vista formale, pertanto esso non prevede norme che riguardino il contenuto dei campi e dei sottocampi. Al contrario, lo standard RDA è un insieme di linee guida che interessa precipuamente il contenuto: in altre parole, ci dice *cosa* registrare e “non spiega *come* e *dove*” registrarlo.⁴ Senza fornire indicazioni prescrittive - le linee guida non sono un codice di regole, ma un corpo di raccomandazioni -, RDA suggerisce di perseguire il principio definito dallo Statement of International Cataloging Principles del 2016 come principio dell'uso comune: “Il lessico usato nelle descrizioni e nei punti d'accesso dovrebbe concordare con quello della maggioranza degli utenti”.⁵ Ciò significa che il termine utilizzato nella creazione del punto d'accesso che rappresenta la persona deve rispettare gli interessi prevalenti e la consuetudine d'uso presso il bacino di utenti al quale il catalogo è idealmente destinato.

Un esempio significativo è dato dai punti d'accesso che rappresentano lo studioso domenicano Salvatore Ignazio Camporeale. Nel catalogo dell'Associazione IRIS l'attenzione preminente è dedicata al suo ruolo di studioso, dunque la forma preferita del nome alla base del punto d'accesso autorizzato è tratta dal suo nome al secolo Camporeale, Salvatore I. Diversamente, ad esempio, nel catalogo della Biblioteca Apostolica Vaticana (BAV) prevale un interesse per il suo ruolo di religioso e per la sua appartenenza all'ordine domenicano: la forma preferita del nome è infatti Camporeale, Salvatore I., O.P.⁶

La forma che nell'OPAC dell'Associazione IRIS è segnalata come forma variante (campo 400 See From

Tracing - Personal Name) nell'OPAC della BAV è stabilita come forma preferita (campo 100 Principal Heading - Personal Name), mentre, addirittura, la forma che nell'OPAC dell'Associazione IRIS è forma preferita nell'OPAC della BAV non compare proprio, nemmeno come forma variante. Ciò dimostra che i contenuti dei campi 100 e 400 sono determinati in funzione della comunità alla quale il catalogo si rivolge.

Il campo 370 Associated Place ha portato alla registrazione principalmente del paese di nascita e di morte (\$a Place of birth e \$b Place of death). Qualora possibile, il campo è stato integrato anche con i sottocampi \$e Place of residence/headquarters e \$c Associated country; quest'ultimo, in quanto ripetibile, è stato utile per documentare i casi di plurima nazionalità della persona descritta.

Il campo 371 Address ha ospitato l'indirizzo del recapito istituzionale e mai quello privato: la scelta ha seguito la volontà di tutelare la privacy delle persone descritte. Il sottocampo \$m Electronic mail address è stato sempre compilato là dove disponibile.

I campi MARC 21 Authority corrispondenti agli elementi RDA 9.13 Affiliazione, 9.15 Campo di attività della persona e 9.16 Professione o occupazione sono rispettivamente 372 Field of Activity, 373 Associated Group e 374 Occupation. Ognuno dei campi menzionati è compilato nella lingua delle fonti reperite e allocate nel campo 670 Source Data Found. A proposito del contenuto dei campi 372 e 374, né RDA né MARC 21 danno indicazione sulla preferenza fra termini tratti da vocabolari controllati o termini tratti dal linguaggio naturale per designare il campo d'attività e l'occupazione. La scelta è stata l'adozione del linguaggio naturale, compresa la declinazione al genere maschile o femminile, a differenza di quanto applicato, ad esempio, dalla Library of Congress, che invece ha optato per l'utilizzo del termine controllato con contestuale registrazione della fonte del termine nel sottocampo \$2.

Nemmeno a proposito del campo 373 è specificata la preferenza della forma controllata o non controllata del nome dell'ente di affiliazione. La scelta è stata di trascrivere fedelmente la forma rinvenuta nelle fonti consultate, senza interventi da parte del catalogatore. Ciò comporta una perdita in termini di *information retrieval* quanto alla possibilità di richiamare tutti gli individui affiliati al medesimo ente: venendo meno la forma controllata, decade anche la funzione di rag-

gruppamento e reperimento da un punto d'accesso unico e univoco del catalogo. Tuttavia tale fedeltà di trascrizione è sembrata tutelare l'integrità dell'informazione in quei casi difficili da normalizzare nella tempistica ristretta del progetto: un caso emblematico ha riguardato le soprintendenze e i ministeri, che nel corso degli anni hanno cambiato denominazione e competenze⁷ rendendo complicato (e forse scorretto) stabilire una designazione comune.

Come raccomandato da MARC 21, si sono ripetuti i campi 372, 373 e 374 ogniqualvolta il campo d'attività, l'occupazione e l'ente di affiliazione fossero validi nel corso di archi temporali distinti. In caso contrario, ovvero se, ad esempio, l'individuo avesse ricoperto più occupazioni nel medesimo periodo, si è ripetuto solamente il sottocampo \$a Occupation per il campo 374. Un caso tipico è dato dai docenti universitari, per i quali si è sempre data la doppia professione simultanea della docenza più la qualifica relativa alla disciplina insegnata (storico della filosofia, storico dell'arte ecc.). Un discorso analogo è fatto per i campi 372 Field of Activity e 373 Affiliation: se i campi di attività e le affiliazioni interessano archi temporali coincidenti o sovrapposti si è ripetuto rispettivamente soltanto i sottocampi \$a.

Il campo 375 Gender è stato compilato preferendo la forma sciolta per indicare il genere maschile o femminile.

Il campo 377 Associated Language è stato completato con il codice delle lingue di tutte le pubblicazioni pre-

senti nell'OPAC dell'Associazione IRIS di cui la persona in esame risulta registrata come creatore. Anche in questo caso, come per il sottocampo 040 \$b, è stato utilizzato lo standard ISO 639-2.

Il campo 670 Source Data found è utilizzato per citare le fonti da cui sono stati tratti i dati per compilare il campo 678 Bibliografic or Historical Data; per le fonti disponibili in rete si è registrato l'URL di riferimento nel sottocampo \$u con annessa indicazione della data di ultima consultazione (tale data è stata omessa solamente nel caso della fonte VIAF in quanto essa consiste in un permalink non suscettibile al variare del tempo).

Il campo 678 si è rivelato il campo più esplicativo per l'utente perché fornisce informazioni biografiche, storiche, esperienze professionali, collaborazioni editoriali (e quanto non specificato nei campi 3XX) sulla persona descritta. Il campo ha permesso al catalogatore una capacità di manovra espressiva maggiore in quanto le informazioni di questo campo non devono rispettare un formato codificato.

Un esempio

Questo esempio evidenzia l'arricchimento e l'incremento dei dati di alcuni authority record oggetto della sperimentazione ai quali sono state applicate le linee guida RDA, a confronto con lo stesso authority record della Library of Congress Authorities.

LC control no.: no 98002408

LCCN Permalink: <https://lccn.loc.gov/no98002408>

HEADING: Bassi, Simonetta

000 00402cz a2200145n 450

001 423160

005 20141028073833.0

008 980106n| azannaabn |n aaa c

010 __ |a no 98002408

035 __ |a (OCoLC)oca04575253

040 __ |a InNd |b eng |e rda |c InNd |d ItFiC

100 1_ |a Bassi, Simonetta

670 __ |a Immagini di Giordano Bruno, 1600-1725, c1996: |b t.p. (Simonetta Bassi)

953 __ |a xx00

985 __ |c OCLC |e LSPC

Authority record nell'OPAC della Library of Congress di Simonetta Bassi

FMT	AU
LDR	nz 2200121n 4500
001	000086040
005	20190204133800.0
008	980106n acannaab n aaa c
010	a no 98002408
035	a (OCoLC)oca04575253
040	a InNd b ita c InNd d IRFIRIS e rda
046	f 1966
1001	a Bassi, Simonetta, d 1966-
370	a Udine e Pisa
372	a Storia della filosofia rinascimentale, a Storia della filosofia dell'Otto e Novecento
373	a Istituto italiano per gli studi filosofici di Napoli s 1996 t 1997
373	a Università di Pisa s 1998
373	a Istituto nazionale di studi sul Rinascimento di Firenze
373	a Centro interdisciplinare Bernardino Segre dell'Accademia nazionale dei Lincei s 2017 t 2020
374	a Storica della filosofia, a Docente universitario
375	a femminile
377	a ita, a eng, a fre
670	a Immagini di Giordano Bruno, 1600-1725, c1996: b t.p. (Simonetta Bassi)
670	a (Curriculum di Simonetta Bassi sul sito della Scuola normale superiore) u https://www.sns.it/sites/default/files/ugov_files/5130_curriculum%20Bassi.pdf - Consultato il 26 novembre 2018
670	a (Voce di Simonetta Bassi in VIAF) u http://viaf.org/viaf/61709480
6780	a Laureatasi in Filosofia all'Università di Trieste nel 1992, consegue il dottorato nella stessa facoltà nel 1996. Ottiene una borsa biennale presso la Scuola di studi superiori di Napoli - Istituto italiano per gli studi filosofici diretta da Tullio Gregory (1996-1997). Nel 1996 ottiene una borsa di studio presso l'Accademia nazionale dei Lincei; nel 1998 una borsa di perfezionamento presso l'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento di Firenze. Dal 1998 è ricercatore presso l'Università di Pisa, dal 2001 è Professore associato di Storia della filosofia, e dal 2006 è Professore ordinario nella stessa Università. Vicepresidente dell'Istituto nazionale di studi sul Rinascimento, membro del consiglio scientifico del CRISI - Centro di ricerca interdisciplinare di storia delle idee dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, del comitato scientifico di Textgrid, del comitato nazionale per l'Edizione di Bernardino Telesio e di quello per l'Edizione di Luigi Tansillo; membro del comitato nazionale del progetto «Mathematica italiana». Membro del consiglio scientifico delle seguenti riviste: «Rinascimento», «Philosophia», «Giornale critico di storia delle idee». Membro del comitato scientifico delle seguenti collane: «Studi e testi», «Quaderni di Rinascimento», «Carteggi umanistici» e «Atti di convegni» di Olschki; «Studi e testi del Rinascimento europeo», Centuria» e «Rari» di Storia e Letteratura.

Authority record nell'OPAC dell'Associazione IRIS di Simonetta Bassi

Conclusioni

I 100 authority record trattati sono stati molto arricchiti utilizzando i campi MARC 21 opportunamente mappati con gli elementi RDA. Il livello di granularità raggiunto è elevato grazie alla frammentazione delle informazioni in un alto numero di metadati distinti. L'adeguamento di MARC 21 al paradigma dei linked open data, che costituisce lo scenario ideale di RDA, è particolarmente riscontrabile nel campo 024 Other Standard Identifier, riservato ai *persistent identifier* univoci (quali, ad esempio, VIAF ID e ISNI) e corrispondente all'elemento RDA 9.18 Identificatore per la persona, che RDA raccomanda come elemento essenziale. Nell'ecosistema caratterizzato dalla tecnologia linked open data, tutte le entità sono identificate in modo permanente e risultano fra loro interconnettibili tramite relazioni semantiche fra gli URI che servono a nominarle e a localizzarle nel web. Il campo 024 è predisposto ad ospitare tali identificatori univoci, ma il sistema integrato per le biblioteche Aleph 23.2 dell'OPAC dell'Associazione IRIS a oggi non ha implementato il campo in questione, rivelando uno spazio nel quale può essere utile intervenire.

Ringraziamenti

Alla Dottoressa Margaret D'Ambrosio (Cataloging Specialist, Associazione IRIS, Firenze, Italia) che ha proposto e seguito nei suoi progressi il progetto di tirocinio che ha dato luogo alla sperimentazione descritta nel saggio, a Alessandro Lisi (System Manager, Associazione IRIS) per la sua assistenza tecnica, al Professor Gert Jan van der Sman (Istituto Universitario Olandese di Storia dell'Arte, Firenze, Italia) la cui sponsorizzazione istituzionale è stata essenziale per la realizzazione del progetto, e al Professor Mauro Guerrini, coordinatore del Master di II livello in Archivistica, Biblioteconomia e Codicologia dell'Università di Firenze nell'ambito del quale il tirocinio è stato condotto, che ha sempre incoraggiato e promosso la sperimentazione.

NOTE

¹ <http://www.iris-firenze.org>.

² Per una ricognizione del passaggio dalla catalogazione tradizionale all'organizzazione dell'informazione nell'era

digitale, vedi MAURO GUERRINI, *Dalla catalogazione alla metadattazione. Tracce di un percorso*, prefazione di Barbara B. Tillett, postfazione di Giovanni Bergamin, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2020.

³ https://it.wikipedia.org/wiki/ISO_639-2.

⁴ CARLO BIANCHINI, MAURO GUERRINI, *Introduzione a RDA: linee guida per rappresentare e scoprire le risorse*, Milano, Editrice Bibliografica, 2014, p. 16.

⁵ IFLA CATALOGUING SECTION E IFLA MEETINGS OF EXPERTS ON AN INTERNATIONAL CATALOGUING CODE, *Dichiarazione di Principi Internazionali di Catalogazione*, 2016, https://www.ifla.org/files/assets/cataloguing/icp/icp_2016-it.pdf, p. 6.

⁶ O.P. è la sigla che contraddistingue l'ordine dei domenicani: vedi https://it.wikipedia.org/wiki/Ordine_dei_fraati_predicatori.

⁷ A titolo esemplificativo, vedi la ricostruzione storica relativa alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio delle provincie di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara: <http://www.sbapbo.beniculturali.it/index.php?it/100/un-po-di-storia>; per i ministeri, vedi le vicende riguardanti l'accorpamento e lo scorporamento del Ministero della Pubblica Istruzione e del Ministero dell'Università e della ricerca.

RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

Ultima consultazione dei siti: 3 marzo 2021

STEFANO BARGIONI, *From Authority Enrichment to AuthorityBox. Applying RDA in a Koba environment*, "JLIS.it", 11 (2020), 1, p. 175-189, <https://www.jlis.it/article/view/12595>.

CARLO BIANCHINI, *Futuri scenari: RDA, REICAT e la granularità dei cataloghi*, "Bollettino AIB (1992-2012)", 50 (2010), 3, p. 217-218, <https://bollettino.aib.it/article/view/5319>.

CARLO BIANCHINI, MAURO GUERRINI, *Introduzione a RDA. Li-*

nee guida per rappresentare e scoprire le risorse, Milano, Editrice Bibliografica, 2014.

ID., *Manuale RDA. Lo standard di metadattazione per l'era digitale*, Milano, Editrice Bibliografica, 2016.

SILVIA BRUNI ET AL., *Verso l'integrazione tra archivi, biblioteche e musei. Alcune riflessioni*, "JLIS.it", 7 (2016), 1, p. 225-244, <https://www.jlis.it/article/view/11482>.

MAURO GUERRINI, *Dalla catalogazione alla metadattazione. Tracce di un percorso*, prefazione di Barbara B. Tillett; postfazione di Giovanni Bergamin, Roma, Associazione italiana biblioteche, 2020.

MAURO GUERRINI, TIZIANA POSSEMATO, *Linked data per biblioteche, archivi e musei. Perché l'informazione sia del web e non solo nel web*, Milano, Editrice Bibliografica, 2015.

IFLA CATALOGUING SECTION E IFLA MEETINGS OF EXPERTS ON AN INTERNATIONAL CATALOGUING CODE, *Dichiarazione di Principi Internazionali di Catalogazione*, di Agnese Galeffi (Chair), Maria Violeta Bertolini, Robert L. Bothmann, Elena Escolano Rodríguez e Dorothy McGarry, 2016, https://www.ifla.org/files/assets/cataloguing/icp/icp_2016-it.pdf.

IFLA CONSOLIDATION EDITORIAL OF THE IFLA FRBR REVIEW GROUP, *IFLA Library reference model: a conceptual model for bibliographic information: definition of a conceptual reference model to provide a framework for the analysis of non-administrative metadata relating to library resources*, Pat Riva, Patrick Le Boeuf, and Maja Zümer, August 2017, <https://www.ifla.org/files/assets/cataloguing/frbr-lrm/ifla-lrm-august-2017.pdf>.

IRIS - ASSOCIAZIONE DI BIBLIOTECHE STORICO-ARTISTICHE E UMANISTICHE DELL'AREA FIORENTINA, <http://www.iris-firenze.org>.

RDA Toolkit, <https://www.rdatoolkit.org>.

ELAINE SVENONIUS, *Il fondamento intellettuale dell'organizzazione dell'informazione*, traduzione di Maria Letizia Fabbri, introduzione di Mauro Guerrini, Firenze, Le lettere, 2008.

ABSTRACT

The essay intends to examine the approach to the use of RDA (Resource Description and Access) on a selection of authority record from the catalogue of IRIS - Associazione di biblioteche storico-artistiche e umanistiche dell'area fiorentina. From this application, we highlight the enrichment, the enhancement and the enlargement of the data of the authority record. The RDA-MARC 21 Authority mapping and the example will explain the process that determined the particular application choices.

DOI: 10.3302/0392-8586-202104-019-1